



**People for development**

**CARTA DEI SERVIZI**

**PER LE**

**ADOZIONI INTERNAZIONALI**

## INDICE

### PARTE I

#### Presentazione generale

- 1.1 Presentazione della Fondazione AVSI
  - Chi è AVSI
- 1.2 Carta dei Servizi per l'adozione internazionale: perché
  - I Paesi in cui AVSI realizza adozioni internazionali
  - L'intesa
  - Organizzazione territoriale in Italia
- 1.3 Impegno di sussidiarietà
- 1.4 Principi ispiratori dell'adozione internazionale

### PARTE II

#### Il percorso adottivo

- 2.1 Descrizione della metodologia durante il percorso adottivo
  - a) Informazione preliminare all'eventuale conferimento incarico
  - b) Incontro informativo con gli aspiranti all'adozione
  - c) Approfondimento
  - d) Conferimento Incarico
  - e) Individuazione del paese ed eventuali cambiamenti
  - f) Acquisizione della documentazione per la formazione del dossier della coppia
  - g) Deposito del fascicolo all'estero: modalità e tempi
  - h) Determinazione del momento in cui occorre revocare la contemporanea disponibilità all'adozione nazionale
  - i) Iniziative per la gestione dei tempi dell'attesa
  - l) Proposta di adozione e preparazione all'incontro con il bambino
  - m) Obblighi di riservatezza
  - n) Preparazione alla partenza
  - o) Assistenza all'estero e incontro con il bambino
  - p) Rientro in Italia
  - q) Post-adozione:
    - Adempimenti con il paese di origine del bambino
    - Sostegno alla famiglia
- 2.2 Accordi di collaborazione finalizzati alla realizzazione di adozioni internazionali
  - a) con Istituzioni Pubbliche
  - b) con altri Enti Autorizzati

### PARTE III

#### I costi

- 3.1 Descrizione dei Costi
  - Costi Italia
  - Costi estero
  - Costi Post-adozione
- 3.2 Agevolazioni fiscali per procedure adottive

3.3 Certificazione delle spese adottive ai fini della deducibilità

3.4 Cambio Ente: la revoca del mandato

Descrizione delle procedure per la restituzione o la revoca del mandato

#### **PARTE IV**

##### **Tempi di attesa**

4.1 Informazioni tempi medi di attesa

#### **PARTE V**

##### **Contatti**

5.1 Contatti

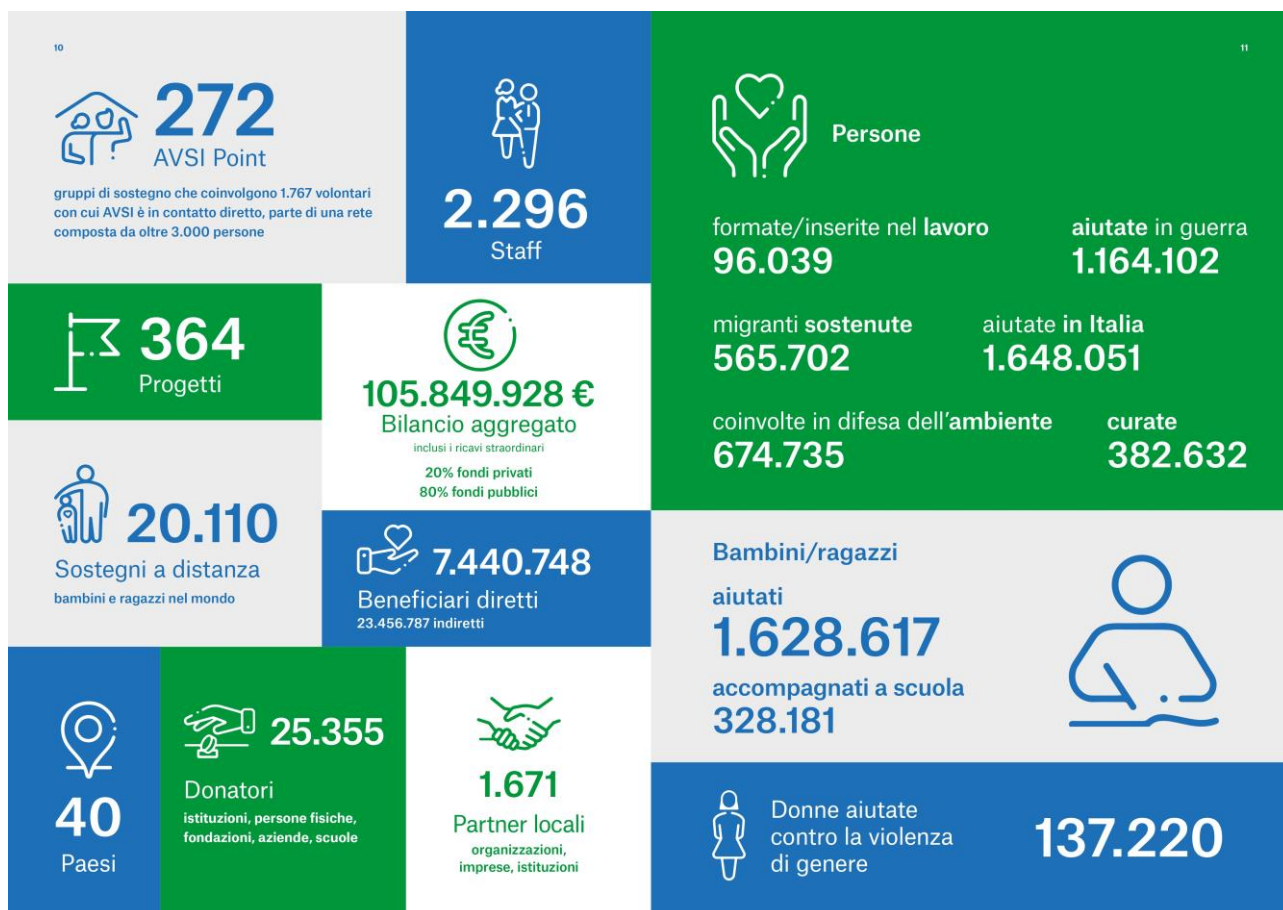
#### **ALLEGATI:**

**Programma formazione obbligatoria**

## PARTE I PRESENTAZIONE GENERALE

### 1.1 Presentazione della Fondazione AVSI

#### Chi è AVSI



Fondazione AVSI è una Odc iscritta all'Elenco delle Organizzazioni della Società Civile, che si occupa di progetti di cooperazione allo sviluppo e aiuto umanitario in 40 Paesi, inclusa l'Italia.

Nell'ambito delle sue attività di protezione dell'infanzia AVSI è anche Ente Autorizzato per le Adozioni Internazionali, in base ad un provvedimento emanato dalla Commissione per le Adozioni Internazionali (CAI) istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

### 1.2 Carta dei Servizi per l'adozione internazionale: perché

Fondazione AVSI, ritenendo l'informazione compito fondamentale dell'Ente, realizza la Carta dei Servizi come strumento di comunicazione, trasparenza e garanzia del proprio impegno nella realizzazione del percorso adottivo.

La Carta dei Servizi è rivolta a tutti coloro che, a vario titolo, sono coinvolti nel percorso dell'adozione internazionale ed in particolare alle famiglie che si rivolgono a Fondazione AVSI.

La Carta dei Servizi è una presentazione sintetica, non esaustiva, dell'identità e del metodo con cui Fondazione AVSI opera nel percorso dell'adozione internazionale, accompagnando gli aspiranti genitori

ad accogliere bambini in stato di abbandono perché possano avere una famiglia.

**I Paesi in cui AVSI realizza adozioni internazionali**

Continente	Paese	Operatività
AMERICA	COLOMBIA	SI
	MESSICO	SI
EUROPA	LITUANIA	SI
	ROMANIA	SI
AFRICA	COSTA D'AVORIO	SI
	SIERRA LEONE	SI

Continente	Paese	Autorizzazione	Operatività
AMERICA	BRASILE	SI	SOSPESA
	BOLIVIA	SI	SOSPESA
EUROPA	UCRAINA	SI	SOSPESA
ASIA	AZERBAIJAN	SI	SOSPESA
	FILIPPINE	SI	IN CORSO
	INDIA	SI	IN CORSO
	MONGOLIA	SI	IN CORSO
	SRI LANKA	SI	SOSPESA
AFRICA	BENIN	SI	IN CORSO
	MADAGASCAR	SI	IN CORSO

e ai sensi delle intese in atto con altri enti:

Continente	Paese
Asia	India
Europa	Moldavia
America del Sud	Perù

**L'intesa**

Fondazione AVSI ha stipulato un'intesa con gli Enti Autorizzati "Amici Missioni Indiane" e "Il Conventino ONLUS", con cui condivide la sensibilità culturale circa i principi fondanti l'adozione internazionale, testimoniata anche dalla comune esperienza di Membri Fondatori del Coordinamento di Enti Autorizzati "Oltre l'Adozione".

Sulla base dell'intesa, le famiglie che si rivolgono all'uno o all'altro ente possono conferire incarico per adottare in uno dei Paesi in cui i 3 enti sono rispettivamente operativi, come da tabelle qui sopra, migliorando così il livello qualitativo del servizio di assistenza alle coppie ed ai minori adottati.



**ASSOCIAZIONE IL CONVENTINO ONLUS**  
 ADOZIONI INTERNAZIONALI  
 Via Gavazzeni, 11 - 24125 Bergamo

**Organizzazione territoriale in Italia****LE SEDI IN ITALIA****LOMBARDIA - MILANO**

Via Donatello, 5/b

Tel. 02-674988373/380;

Segreteria adozioni: da lunedì a venerdì h. 9.00 ÷ 13.00 e h. 14.00 ÷ 18.00.

**EMILIA ROMAGNA - CESENA**

Via Padre Vicinio da Sarsina, 216

Tel. 0547-360811;

Segreteria adozioni: da lunedì a venerdì h. 9.00 ÷ 13.00 e h. 14.00 ÷ 18.00

**PIEMONTE - TORINO**

Corso Francia, 147

Tel. 388 8193485

Segreteria adozioni: da lunedì a venerdì h. 9.00 ÷ 13.00 e h. 14.00 ÷ 18.00

**TOSCANA - FIRENZE**

Piazza Luigi Dallapiccola, 3

Tel. 055-0107767;

Segreteria adozioni: da lunedì a venerdì h. 9.00 ÷ 13.00 e h. 14.00 ÷ 18.00.

**PUGLIA - LECCE**

Via Bellini, 6

Tel. 0832 1943720

Segreteria adozioni: da lunedì a venerdì h. 9.00 ÷ 13.00

**1.3 Impegno di sussidiarietà**

La Convenzione de L'Aja del 1993, ratificata dall'Italia con la legge 476 del 1998, sancisce il fondamentale principio di sussidiarietà dell'adozione internazionale rispetto a qualsiasi altro strumento di protezione dei minori in difficoltà familiare, riconoscendo che "ogni Stato dovrebbe adottare, con criterio di priorità, misure appropriate per consentire la permanenza del minore nella famiglia d'origine" e ancora che "l'adozione internazionale può offrire l'opportunità di dare una famiglia permanente a quei minori per i quali non può essere trovata una famiglia idonea nel loro Stato di origine".

In pratica, attraverso l'applicazione del principio di sussidiarietà, viene ammesso il ricorso all'adozione internazionale quale ultima possibilità per un minore di superare lo stato di abbandono in cui vive.

Perciò, prima di ricorrere all'adozione internazionale, devono essere fatti tutti i tentativi per un suo inserimento in famiglia nel suo Paese di origine.

A tutti gli Enti Autorizzati viene chiesto, in attuazione del principio di sussidiarietà dell'adozione internazionale, di realizzare progetti di cooperazione allo sviluppo nei Paesi di origine dei bambini adottati, finalizzati a sostenere la famiglia e a prevenire la sua disgregazione e l'abbandono dei minori, come pure la de-istituzionalizzazione favorendo il loro rientro in famiglia.

Fondazione AVSI, attuando il principio di sussidiarietà, considera suo impegno primario il realizzare programmi di cooperazione allo sviluppo in tutti i Paesi in cui è presente ed opera.

Per una conoscenza approfondita e dettagliata di tutti i progetti realizzati da AVSI si rimanda a tutte le pubblicazioni e gli strumenti comunicativi realizzati, con particolare riferimento al Bilancio Sociale, al sito [www.avsi.org](http://www.avsi.org) e all'Annual Report.

#### **1.4 Principi ispiratori dell'adozione internazionale**

L'adozione internazionale è quella scelta libera e responsabile con cui i coniugi si rendono disponibili, con totale gratuità, a diventare padre e madre di un bambino straniero non nato da loro e che ha bisogno di una famiglia in cui crescere, sentirsi voluto ed amato.

L'adozione internazionale è una misura di protezione per i bambini: questo è stabilito in molti trattati internazionali ed in particolare nella Convenzione dell'Aja del 29 maggio 1993 sulla protezione dei minori e sulla cooperazione in materia di adozione internazionale. Al centro del sistema di tutela ci sono il supremo interesse del minore e il suo diritto a vivere all'interno di una famiglia.

L'Adozione Internazionale è perciò da considerarsi una soluzione per il minore ove non sia possibile garantire la sua permanenza nella famiglia di origine e neppure l'accoglienza in una famiglia adottiva nel suo paese.

AVSI desidera svolgere il proprio servizio di Ente Autorizzato non solo come intermediazione nello svolgimento di pratiche burocratiche ed organizzative, ma anche come condivisione e sostegno di un evento umano eccezionale per gratuità e significato. Pertanto, pur salvaguardando il principio di sussidiarietà dell'adozione e mantenendo come sfondo del suo operato il bambino ed i suoi bisogni fondamentali, l'ente rivolge la sua attenzione alla coppia ed al suo desiderio di genitorialità, accompagnandola nella sua scelta adottiva secondo l'approccio descritto nei prossimi paragrafi.

## **PARTE II IL PERCORSO ADOTTIVO**

### **2.1 Descrizione della metodologia durante il percorso adottivo**

AVSI propone, come parte integrante del proprio servizio, incontri informativi di gruppo o individuali ed un percorso di preparazione, con lo scopo di accompagnare la futura famiglia adottiva nell'approfondimento del significato della propria scelta e delle problematiche connesse all'adozione internazionale.

#### **a) Informazione preliminare all'eventuale conferimento incarico**

Le coppie, sia in attesa che in possesso del Decreto di Idoneità, possono avere le prime informazioni consultando il sito: <https://www.avsi.org/adozioni-internazionali> oppure contattando le segreterie delle sedi AVSI Adozioni Internazionali più vicine a sé.

#### **b) Incontro informativo con gli aspiranti all'adozione**

AVSI organizza a cadenza mensile incontri informativi gratuiti online per gruppi di coppie in possesso - o in attesa - del Decreto di Idoneità e interessate a conoscere l'Ente, la sua metodologia, la filosofia di intervento, il percorso formativo e post-adottivo, le tappe dell'iter in Italia e all'estero, i Paesi in cui opera, le caratteristiche dei bambini adottabili, i tempi di attesa e il regime dei costi, al fine di fornire tutte le informazioni utili per effettuare una scelta consapevole dell'ente a cui affidare il proprio percorso di adozione.

Se la coppia è interessata ad approfondire ulteriormente le informazioni ricevute durante l'incontro

informativo online, troverà sempre a sua disposizione l'operatore della sede di prossimità individuabile sul sito <https://www.avsi.org/adozioni-internazionali>.

### **c) Approfondimento**

La coppia in possesso di decreto di idoneità interessata a continuare il rapporto con AVSI può richiedere un ulteriore colloquio di approfondimento fornendo all'ente gli elementi utili per effettuare uno studio preliminare in merito alle possibilità di concretizzazione del progetto adottivo. Si comincia a delineare il percorso comune possibile, confrontando la disponibilità della coppia e le sue risorse con le caratteristiche dei Paesi di provenienza dei minori con cui AVSI opera, in relazione all'età, al numero di minori, alla condizione di salute ed alle storie di vita dei bambini.

L'obiettivo di questo incontro ulteriore è quello di approfondire il più possibile la conoscenza reciproca prima del conferimento di incarico, e di chiarire in totale trasparenza ogni aspetto perché questo possa essere vissuto come un momento sereno e di consapevolezza dalla coppia e dall'Ente, che si assume la responsabilità di realizzare un passaggio così importante della vita di una famiglia.

### **d) Conferimento Incarico**

A questo punto la futura coppia adottiva in possesso del decreto d'idoneità che intendesse affidare ad AVSI il mandato per l'adozione internazionale, lo potrà fare in uno specifico incontro con il responsabile della sede che assume l'incarico.

In questo incontro la coppia definisce la propria reale disponibilità per l'accoglienza di uno o più bambini ed il paese della loro provenienza presso cui depositare la domanda di adozione.

Il responsabile di sede formalizza l'incarico con la coppia e la assiste durante l'intera procedura adottiva.

AVSI provvederà ad inoltrare comunicazione del conferimento di incarico alla C.A.I., al Tribunale per i Minorenni ed ai Servizi Sociali di competenza.

### **e) Individuazione del paese ed eventuali cambiamenti**

La scelta del paese estero viene fatta dalla coppia insieme all'operatore psicosociale di AVSI che assisterà la coppia per tutto il percorso adottivo.

La scelta deve tener conto delle caratteristiche dei bambini adottabili nei paesi esteri e delle caratteristiche della coppia.

In caso di cambiamenti e problematiche nel paese estero che ne rendono impercorribile o faticoso il percorso adottivo, AVSI comunica tempestivamente alla coppia valutando con essa l'eventuale cambiamento di Paese o di Ente, dandone comunicazione alla CAI.

### **f) Acquisizione della documentazione per la formazione del dossier della coppia**

A seguito dell'incontro di formalizzazione dell'incarico, viene fissato un incontro tra la coppia e l'operatore responsabile del Paese di destinazione, durante il quale verrà illustrata la lista dei documenti richiesti dal Paese estero scelto per la presentazione della domanda. Nei Paesi in cui il deposito del dossier di presentazione avviene in un secondo momento (ad es.: in concomitanza con l'abbinamento) tale incontro è rinviato al momento opportuno.

La coppia, a partire dalla data di consegna dell'elenco dei documenti, è tenuta a preparare quanto richiesto e a consegnarlo ad AVSI nei tempi e nelle modalità indicate. Se entro un congruo periodo la coppia non consegna i documenti richiesti e non ha concordato con AVSI eventuali ritardi per validi motivi, AVSI si ritiene legittimato a procedere alla revoca del mandato per inadempimento degli obblighi



assunti con la sottoscrizione dell'incarico.

L'operatore di AVSI responsabile del Paese controlla la corretta preparazione del dossier prima dell'invio nel paese estero.

La traduzione del fascicolo è a cura dei traduttori individuati da AVSI.

Il dossier di ogni coppia, se il Paese estero lo richiede, viene accompagnato da una Relazione psicosociale di presentazione ed eventuale integrazione a quella dei Servizi Sociali, a cura del professionista che ha conosciuto la coppia.

#### **g) Deposito del fascicolo all'estero: modalità e tempi**

Il fascicolo dei documenti, consegnato dalla coppia alla sede di riferimento, verrà spedito al referente del paese estero nel più breve tempo possibile dalla ricezione.

Qualora la traduzione del dossier non sia stata effettuata in Italia, sarà cura del referente AVSI nel Paese straniero monitorare la traduzione, la legalizzazione e la consegna alle Autorità competenti.

#### **h) Determinazione del momento in cui occorre revocare la contemporanea disponibilità all'adozione nazionale**

Molte sono le coppie che dando incarico all'Ente per l'adozione internazionale hanno anche presentato dichiarazione di disponibilità all'adozione nazionale.

Per evitare possibili sovrapposizioni di abbinamenti in Italia e all'estero, AVSI chiederà alla coppia di ritirare la disponibilità all'adozione nazionale tenuto conto del tempo minimo di abbinamento nel paese scelto, o all'accettazione della proposta di abbinamento fatta dall'Autorità del paese estero.

La coppia è tenuta a comunicare immediatamente, telefonicamente e in forma scritta, il cambiamento della composizione del nucleo familiare per nascita, gravidanza, affido a rischio giuridico di adozione, affido preadottivo in Italia da parte del Tribunale per i Minorenni, per lutto, per separazione (o intenzione di separazione) e procedere alla revoca del mandato per l'adozione internazionale; anche nel caso di affido di minore la coppia è tenuta alla comunicazione tempestiva ad AVSI per poter valutare se è opportuno il proseguimento della procedura adottiva.

La coppia è tenuta ad informare AVSI anche per ogni altro cambiamento relativo alla vita familiare, come cambiamenti di lavoro o residenza.

#### **i) Iniziative per la gestione dei tempi dell'attesa**

La Fondazione AVSI ritiene fondamentale e necessaria una adeguata preparazione e formazione della coppia che conferisce incarico o intende farlo.

Il percorso di preparazione/formazione ha lo scopo di accompagnare gli aspiranti genitori adottivi nell'approfondimento del significato della propria scelta e delle problematiche connesse all'adozione internazionale. La partecipazione da parte di entrambi i coniugi è obbligatoria; al termine verrà rilasciato un attestato di partecipazione e frequenza.

Il percorso formativo predisposto da AVSI in modo conforme alle Linee Guida della Commissione Adozioni Internazionali è dettagliato all'Allegato 1.

Durante il periodo che intercorre dal conferimento di incarico e l'incontro con il bambino, AVSI propone inoltre svariate opportunità formative e di accompagnamento che variano di anno in anno e sono a partecipazione consigliata ma facoltativa. Queste vengono condivise a cadenza mensile con le famiglie in attesa.

#### **l) Proposta di adozione e preparazione all'incontro con il bambino**

All'arrivo della proposta di abbinamento, l'équipe psicosociale convoca la coppia per la comunicazione

dell'abbinamento e per valutare insieme alla stessa, attraverso uno o più incontri, le informazioni, la situazione sanitaria e la storia del bambino.

La procedura di abbinamento termina con la consegna delle fotografie e la raccolta scritta del consenso. In caso di non consenso, alla coppia è richiesta una motivazione scritta sia per rispondere all'Autorità estera che per eventuale comunicazione alla CAI.

In caso di candidatura non andata a buon fine, la coppia individuata come più idonea dagli operatori dell'ente si impegna a restituire tutta la documentazione ricevuta e a non divulgarne il contenuto.

#### **m) Obblighi di riservatezza**

AVSI assicura la piena osservanza della vigente normativa in materia di tutela della riservatezza da parte di tutti i propri collaboratori e dipendenti italiani e stranieri che entrano in contatto con la procedura adottiva della coppia, in qualunque fase essa si trovi.

Allo stesso modo richiede che le coppie si astengano, con qualunque mezzo (compresi social network, chat, gruppi di condivisione), dal porre in essere condotte che possano ledere o anche solo porre in una situazione di rischio attuale o potenziale il diritto alla riservatezza dei minori con cui vengano in contatto durante l'iter adottivo, che siano o meno a loro abbinati o da loro adottati. È esclusa la possibilità di diffondere pubblicamente immagini o informazioni inerenti alla loro storia personale e sanitaria e al loro contesto di vita (comprese informazioni sugli istituti di provenienza, sui referenti all'estero, o qualunque tipo di informazione possa ledere la privacy di terzi).

Anche a seguito del perfezionamento dell'adozione e dell'acquisizione della responsabilità genitoriale sul minore, si rammenta che le persone con background adottivo hanno diritto di scegliere se e quale parte della loro storia condividere con soggetti esterni al proprio nucleo familiare.

#### **n) Preparazione alla partenza**

Prima della partenza la coppia è invitata ad almeno un incontro specifico in cui il responsabile Paese riprende l'iter adottivo e gli impegni burocratici previsti all'estero e in Italia e ne fornisce istruzioni scritte; inoltre comunica tutte le informazioni e indicazioni pratiche e logistiche per viaggi internazionali, spostamenti interni, i consigli pratici per la vita quotidiana nel periodo di permanenza in quel paese.

Verranno inoltre fornite le istruzioni per una corretta certificazione delle spese sostenute all'estero per l'adozione internazionale.

#### **o) Assistenza all'estero e incontro con il bambino**

La Fondazione AVSI assiste e accompagna le coppie all'estero con il proprio referente e con i suoi collaboratori, in tutte le fasi della procedura prevista, negli aspetti legali, burocratici, amministrativi e logistici. In caso di necessità il referente assicura l'intervento psicologico e sociale di professionisti locali e/o italiani.

L'équipe della sede italiana che ha in carico la coppia mantiene frequenti contatti sia telefonici che tramite supporti digitali.

La coppia è quindi supportata e accompagnata in tutte le fasi anche delicate come l'incontro con il bambino, pur rimanendo quest'ultimo il beneficiario principale della nascente famiglia.

#### **p) Rientro in Italia**

Al rientro in Italia la coppia, che ha già avuto da AVSI informazioni e istruzioni scritte per gli adempimenti necessari (di richiesta di trascrizione della sentenza, del codice fiscale, della tessera sanitaria e di trascrizione all'anagrafe) provvede direttamente a ciascuna fase, avendo negli operatori

AVSI riferimento per le informazioni necessarie.

Quando richiesto, AVSI insieme alla coppia comunicano ai Servizi Sociali del territorio il calendario delle scadenze delle relazioni post-adozione richieste dal paese estero.

AVSI provvede a dare comunicazione alle Autorità competenti dell'ingresso del/i minore/i in Italia.

#### **q) Post-adozione**

##### **- Adempimenti con il paese di origine del bambino**

AVSI è responsabile - nei confronti del Paese di origine del bambino - della consegna delle relazioni post-adozione secondo le scadenze richieste dall'Autorità locale; ne cura pertanto l'invio, la traduzione e la legalizzazione e la consegna all'Autorità stessa.

La coppia può scegliere di affidare la realizzazione di tali relazioni ai Servizi Sociali del territorio, con cui AVSI mantiene vivo lo scambio di informazioni e la collaborazione, a condizione che questi riescano ad assicurarne la puntuale preparazione entro la scadenza delle stesse, per tutto il periodo di vigilanza loro assegnato, o su richiesta della coppia in base alle prescrizioni del Paese estero.

Qualora il Paese straniero richieda ulteriore documentazione (a titolo esemplificativo: decreto di affido preadottivo, decreto definitivo, certificati di nascita e/o di cittadinanza italiana), la coppia è tenuta a fornirli ad AVSI nei tempi e nelle modalità indicate dall'Ente.

##### **- Sostegno alla famiglia**

AVSI offre e propone a ciascuna famiglia il sostegno post-adozione con

- Incontri individuali di accompagnamento personale dell'operatore psicosociale che ha conosciuto e seguito la coppia fin dall'inizio, sia con i genitori che con il/i bambino/i anche con l'intervento di operatori specializzati.
- Incontri periodici con famiglie adottive per il confronto e il supporto di un'esperienza matura, condotti da un professionista.

Oltre alla disponibilità del singolo operatore come riferimento preferenziale, autorevole e accogliente anche in questa fase del percorso, AVSI ha elaborato due proposte di sostegno alla genitorialità, diverse per obiettivi e professionalità coinvolte, ma accomunate dalla dinamica di gruppo, che rafforza il senso di appartenenza, mette a disposizione esperienze e strategie a cui attingere, facilita la condivisione di difficoltà e di piccole o grandi conquiste.

- "Circle time", condivisione guidata in 8 incontri online a cadenza mensile su temi di interesse comune, scelti di volta in volta dai componenti del gruppo, per esplorare le luci e le ombre della quotidianità dell'essere genitori, trovare e sperimentare nuovi equilibri.
- "Gruppo del post", percorso di supporto professionale ai genitori e alle famiglie, alle prese con la complessità sempre crescente dell'adozione internazionale. Si articola in 4 incontri di gruppo a cadenza trimestrale nell'arco di due anni. Il gruppo alterna temi predeterminati (es. scuola, narrazione, origini etc.) alla libera condivisione da parte dei componenti del gruppo.

## **2.2 Accordi di collaborazione finalizzati alla realizzazione di adozioni internazionali**

### **a) con Istituzioni Pubbliche**

La Fondazione AVSI aderisce ai Protocolli Operativi delle Regioni EMILIA ROMAGNA e PIEMONTE.

AVSI ha sottoscritto una Convenzione con il Servizio Regionale per le Adozioni Internazionali della Regione Piemonte per la condivisione della propria sede e della propria Referente in Colombia e per la realizzazione e lo scambio di proposte formative.

### **b) con altri Enti Autorizzati**

La Fondazione AVSI collabora con il Coordinamento "Oltre l'Adozione", a cui aderisce, e con ciascun

Ente che condivide principi e metodi finalizzati alla prevenzione dell'abbandono e alla sussidiarietà dell'adozione internazionale. È inoltre attiva l'intesa di cui ai paragrafi precedenti con gli enti Il Conventino Onlus e Amici Missioni Indiane.

### PARTE III I COSTI

#### 3.1 Descrizione dei Costi

##### Costi Italia

- a) Incontro informativo di gruppo: gratuito
- b) Colloquio di approfondimento: gratuito
- c) Iscrizione al Corso di preparazione/formazione: € 800,00 a coppia.
- d) Costo incarico assistenza e servizi in Italia: € 5.000,00.

In questo importo non sono comprese eventuali spese che la coppia sostiene per la preparazione dei documenti necessari alla domanda di adozione nel paese estero e le spese per il post-adozione.

Nel caso in cui la procedura adottiva venga per qualsivoglia motivo interrotta da parte degli adottanti o dell'Ente, per la coppia che effettuerà richiesta scritta di rimborso, ci si atterrà alle regole che seguono:

- laddove la procedura sia interrotta entro 3 mesi dal conferimento la Fondazione AVSI restituirà alla coppia un importo pari al 50% della somma versata per il conferimento del mandato;
- laddove la procedura sia interrotta entro 6 mesi dal conferimento la Fondazione AVSI restituirà alla coppia un importo pari al 25% della somma versata per il conferimento del mandato;
- dopo 6 mesi dalla sottoscrizione del presente incarico non verrà restituita nessuna % della quota servizi resi in Italia;
- laddove la procedura sia interrotta successivamente all'invio dei documenti nel paese, non verrà restituita la somma erogata quale onorario dei referenti e verrà effettuato il conguaglio delle spese effettivamente sostenute all'estero.

##### Costi estero

Paese	1° versamento	2° versamento a saldo **	Costo totale
<b>MESSICO</b>	<b>€ 3.500,00</b>	<b>€ 3.000,00</b>	<b>€ 6.500,00</b>

Paese	1° versamento	2° versamento a saldo**	Costo totale
<b>LITUANIA</b>	<b>€ 2.000,00*</b>	<b>€ 5.000,00</b>	<b>€ 7.000,00</b>

*\* includono 500 euro per prima candidatura al programma "bambini con bisogni speciali" e 1.500 euro da versare alla consegna del fascicolo*

Paese	1° versamento	2° versamento a saldo**	Costo totale
<b>COLOMBIA</b>	<b>€ 3.500,00</b>	<b>€ 3.000,00</b>	<b>€ 6.500,00</b>

Paese	1° versamento	2° versamento a	Costo totale
-------	---------------	-----------------	--------------

		saldo	
<b>ROMANIA</b>	<b>€ 1.500,00</b>	<b>€ 2.000,00</b>	<b>€ 3.500,00</b>

Paese	1° versamento	2° versamento a saldo**	Costo totale
<b>UCRAINA</b>	<b>€ 3.000,00</b>	<b>€ 4.000,00</b>	<b>€ 7.000,00</b>

Paese	1° versamento	2° versamento	Costo totale
<b>SIERRA LEONE</b>	<b>€ 3.500,00</b>	<b>€ 500,00</b>	<b>€ 4000,00</b>
	<b>Assistenza legale</b>		<b>USD 8.400/11.275</b>

Paese	1° versamento	2° versamento a saldo	Costo totale
<b>FILIPPINE</b>	<b>€ 1.500,00</b>	<b>€ 2.500,00</b>	<b>€ 4.000,00</b>
	<b>Tasse e assistenza legale</b>		<b>USD 3.400***</b>

Paese	1° versamento	2° versamento a saldo**	Costo totale
<b>COSTA D'AVORIO</b>	<b>€ 3.000,00</b>	<b>€ 1.000,00</b>	<b>€ 4.000,00</b>
	<b>Tasse e assistenza legale</b>		<b>CFA 2.181.714 (circa)</b>

**\*\* A procedimento adottivo avviato, al rientro dall'estero, AVSI prepara il saldo economico delle spese effettivamente sostenute per la singola procedura adottiva e provvede a versare alle famiglie eventuali residui economici.**

**\*\*\* In caso di adozione di due minori il costo relativo a tasse e assistenza legale sarà di USD 5.600.**

Nello svolgimento della procedura adottiva, la coppia dovrà inoltre sostenere altre spese, non quantificabili preventivamente in quanto variabili da caso a caso, quali ad esempio:

- Traduzione della documentazione relativa alla coppia e al minore abbinato, che dovrà essere pagata direttamente al professionista che l'ha effettuata;
- onorario per eventuali visite mediche aggiuntive al bambino, traduzione cartelle mediche ed eventuali spese di trasferimento del medico che effettua la visita al bambino all'estero;
- onorario per le spese di eventuali cause legali;
- costi di vitto e alloggio;
- spese per i viaggi internazionali e trasferimenti interni al Paese straniero a seconda della destinazione più spese trasferimento ed alloggio interprete.

I costi elencati nelle tabelle sono suscettibili di modifiche in funzione delle variazioni tariffarie dei servizi resi all'estero, oscillazioni dei cambi monetari e indici di aggiornamento economico.

Paesi esteri dove AVSI opera in Intesa:

Paese	EURO	USD
<b>INDIA</b>	<b>4.900,00 + 100 diaria referente estero*</b>	<b>5.500,00</b>

Paese	Procedura estera	Traduzione Dossier
<b>PERU'</b>	<b>€ 6.000,00**</b>	<b>€ 800,00</b>

Paese	Procedura estera
<b>MOLDAVIA</b>	<b>€ 6.000,00</b>

\* la diaria è calcolata sui giorni effettivi di assistenza della referente all'estero per un importo di 100 euro al giorno

\*\*In caso di adozione territorialmente fuori dalla capitale il costo sarà maggiorato di € 1.000,00 e in caso di più fratelli il costo sarà maggiorato di € 1.000,00 a minore

### Costi Post-adozione

L'Autorità centrale di ogni paese estero richiede di essere obbligatoriamente relazionata sull'inserimento del minore in famiglia nel paese accogliente tramite un numero di Relazioni periodiche per un preciso periodo di tempo, variabili da paese a paese. La coppia ed AVSI assumono questo impegno al momento dell'incarico. I costi indicati si riferiscono all'adozione di un solo minore.

Paese	n° relazioni	Costo unitario	Costo totale	Frequenza
<b>LITUANIA</b>	<b>6</b>	<b>€ 250,00*</b>	<b>€ 1.500,00</b>	La Lituania richiede 6 relazioni: 2 relazioni il 1° anno + 2 il 2° anno (ogni 6 mesi) + 1 il 3° anno + 1 il 4° anno
<b>MESSICO</b>	<b>4-8</b>	<b>€ 250,00*</b>	<b>€ 2.000,00 (8 relazioni)</b>	Il numero di relazioni post adozione varia a seconda dello Stato messicano di adozione: da 4 a 8 in 2 o 3 anni
<b>COLOMBIA</b>	<b>4/6</b>	<b>€ 250,00*</b>	<b>€ 1.000,00</b>	La Colombia richiede 4 relazioni: 2 il 1° anno e 2 il 2° anno, ogni 6 mesi *In base alle nuove linee guida entrate in vigore ad Agosto 2021, l'ICBF chiede 6 relazioni invece che 4 per i minori che al momento della sentenza del tribunale straniero avevano già compiuto 8 anni o per fraterie composte da almeno 3 fratelli.
<b>ROMANIA</b>	<b>8</b>	<b>€ 250,00*</b>	<b>€ 2.000,00</b>	La Romania richiede 8 relazioni: 4 relazioni il 1° anno e 4 il 2° anno, ogni 3 mesi
<b>UCRAINA</b>	-	<b>€ 250,00*</b>	-	L'Ucraina richiede relazioni fino al compimento dei 18 anni del bambino
<b>SIERRA LEONE</b>	-	<b>€ 250,00*</b>	-	La Sierra Leone richiede 2 relazioni annue fino al compimento dei 18 anni del bambino
<b>COSTA D'AVORIO</b>	-	<b>€ 250,00*</b>	-	La Costa D'Avorio richiede relazioni fino al compimento dei 18 anni del bambino

<b>INDIA</b>	<b>6</b>	<b>€ 250,00*</b>	<b>€ 1.500,00</b>	L'India richiede 6 relazioni: 4 il 1° anno, ogni 3 mesi, e 2 il 2° anno, ogni 6 mesi
<b>FILIPPINE</b>	<b>3/4</b>	<b>€ 250,00*</b>	<b>€ 750/1000€</b>	Le Filippine richiedono 3 relazioni a cadenza bimestrale; 4 relazioni, se si tratta di un bambino SN
<b>PERU'</b>	<b>6</b>	<b>€ 250,00*</b>	<b>€ 1.500,00</b>	Il Perù richiede 6 relazioni per 3 anni, ogni 6 mesi

\* nel caso in cui le relazioni post adozione siano redatte da personale dei servizi sociali pubblici, il costo unitario dovuto all'Ente sarà di € 150,00.

La coppia è tenuta a versare prima della partenza per il paese estero la somma corrispondente al costo di tutte le relazioni che dovranno essere inviate alle competenti Autorità.

Nel costo di ogni singola relazione è compreso il colloquio con gli operatori, la stesura della relazione, l'invio, la traduzione, la legalizzazione e il deposito presso l'Autorità straniera.

### **3.2 Agevolazioni fiscali per procedure adottive**

Le agevolazioni fiscali previste attraverso la deducibilità fiscale del 50% delle spese sostenute, come indicato nell'art.10, comma 1, lett. I bis del T.U.I.R. devono essere operate secondo il principio di cassa, in relazione al periodo di imposta in cui le spese sono state sostenute.

Ai fini fiscali è ritenuto che la procedura di adozione internazionale inizi con il conferimento di incarico.

### **3.3 Certificazione delle spese adottive ai fini della deducibilità**

La Fondazione AVSI provvede a certificare annualmente le spese riguardanti la procedura in corso sostenute dalla coppia: sia a fronte dei versamenti bancari effettuati dalla coppia ad AVSI, sia delle eventuali spese autocertificate dalla coppia con giustificativi originali.

Secondo la già citata norma T.U.I.R., art. 10, comma 1, lett. I-bis, agli effetti fiscali la procedura inizia con il mandato/incarico all'Ente. La deduzione deve essere operata secondo il principio di cassa, in relazione al periodo di imposta in cui le spese sono state sostenute e prescindendo dall'effettiva conclusione dell'iter adottivo. La Fondazione AVSI consegna alla coppia la documentazione ed i riferimenti citati al momento dell'incarico.

### **3.4 Cambio Ente: la revoca del mandato**

Nel caso in cui la coppia, avendo in corso mandato con altro Ente, volesse revocarlo per affidarlo ad AVSI è necessario:

- uno o più colloqui con un operatore di AVSI, di conoscenza reciproca, di valutazione delle motivazioni della possibile revoca del mandato con altro ente, di verifica della possibile assunzione dell'incarico da parte di AVSI e di valutazione sul percorso di formazione fatto precedentemente dalla coppia.
- la contestuale formalizzazione della revoca al precedente Ente con l'incarico ad AVSI.

AVSI provvederà a comunicare alla CAI le motivazioni di revoca e quella di accettazione dell'incarico.

#### **Descrizione delle procedure per la restituzione o la revoca del mandato**

La coppia che intende revocare il mandato/incarico alla Fondazione AVSI deve far pervenire la propria decisione in forma scritta, anticipando la comunicazione via mail alla sede di riferimento.

La Fondazione AVSI provvederà ad informare della revoca la CAI, il tribunale per i Minorenni e i Servizi Sociali di competenza e provvederà ai rimborsi secondo quanto sottoscritto nella Scheda Costi consegnata al momento del conferimento mandato.

La coppia deve astenersi dal prendere contatti di qualsiasi forma, diretti o con intermediari, con i referenti esteri e/o con le Autorità straniere allo scopo di interferire nella procedura adottiva.

La Fondazione AVSI provvederà a dare comunicazione alla CAI, con eventuale revoca dell'incarico, per la coppia inosservante.

## **PARTE IV TEMPI DI ATTESA**

### **4.1 Informazioni tempi medi di attesa**

Al momento del conferimento di incarico, la coppia riceverà informazioni aggiornate rispetto ai tempi medi di attesa del Paese prescelto per la fascia di età del minore indicata. In caso di mutamento della situazione, AVSI si impegna a darne sollecita comunicazione alla coppia.

## **PARTE V CONTATTI**

### **5.1 Contatti**

Al fine di garantire alle coppie un'assistenza tempestiva e competente, le coppie dispongono di riferimenti dedicati in base alle aree tematiche:

- Informazioni generali [segreteria.adint@avsi.org](mailto:segreteria.adint@avsi.org)
- Area formazione e corsi pre/post adozione [formazione.adint@avsi.org](mailto:formazione.adint@avsi.org)
- Amministrazione e contabilità [amministrazione.adint@avsi.org](mailto:amministrazione.adint@avsi.org)

Alla coppia verrà inoltre fornito il contatto mail dell'operatore di riferimento in occasione del colloquio di approfondimento di cui al punto 2.1 lett. c)